



## ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GEMELLI CARERI"

Corso Aspromonte - 89014 Oppido Mamertina (RC) - Tel. 096686186

email: [rcis02200t@istruzione.it](mailto:rcis02200t@istruzione.it) pec: [rcis02200t@pec.istruzione.it](mailto:rcis02200t@pec.istruzione.it)

sito web: [www.isoppido.edu.it](http://www.isoppido.edu.it)



## Protocollo per la realizzazione e la gestione dell'orto, della serra a scuola e delle coltivazioni nell'azienda agraria.

Il presente protocollo fa riferimento a progetto "Coltivare la terra per coltivare pensieri" che sarà inserito all'interno del PTOF dell'Istituto.

### Art. 1 – Accessi

L'Azienda agraria, le serre e l'orto annessi all'IPAA si configurano a tutti gli effetti come laboratori didattici a cielo aperto a disposizione degli studenti dell'indirizzo professionale agrario, ma è anche un'azienda agricola aperta al pubblico e in contatto continuo con il territorio

All'interno del Dipartimento di Agraria è nominato un Responsabile delle attrezzature, degli strumenti e dei materiali presenti in Azienda, che provvede ad effettuare i controlli periodici per garantire la manutenzione eventualmente necessaria; qualsiasi anomalia funzionale riscontrata dagli utenti dovrà essere tempestivamente segnalata utilizzando il registro delle segnalazioni e non conformità.

Le seguenti norme d'uso rispecchiano queste esigenze di rispetto per l'ambiente di lavoro, per sé stessi e gli altri utenti: l'accesso ai fondi è consentito agli studenti durante l'orario delle lezioni e, solo se è presente un docente o un assistente tecnico (addetto all'azienda agraria) o ad altri utenti per giustificato motivo.

### Art. 2 - Utilizzo

I fondi annessi all'IPAA sono a disposizione:

- degli insegnanti di discipline agrarie e degli allievi dell'Istituto per svolgere le normali lezioni e le attività laboratoriali programmate;
- del personale addetto all'azienda agraria e da studenti in alternanza scuola lavoro per le attività pratico-professionali e per la preparazione e la vendita al pubblico di eventuali prodotti agricoli.

### Art. 3 - Uso di strumenti, materiali e attrezzature

I docenti, il personale tecnico e gli studenti che hanno in uso materiali, strumenti e attrezzature rispondono della loro integrità, della loro restituzione e dell'ordinata sistemazione al termine delle lezioni.

Eventuali problemi di utilizzo del materiale, degli strumenti e delle attrezzature, la necessità di manutenzione o altri problemi strumentali vanno segnalati dai docenti o dal personale ATA su un apposito registro (*Registro delle segnalazioni guasti e non conformità*) e comunicati per conoscenza al Responsabile di Laboratorio.

## Art. 4 - Modalità di programmazione delle attività pratiche

### 1. FASE DI PROGETTAZIONE

I docenti sono tenuti a:

- presentare un progetto, definito in obiettivi e modalità di svolgimento, anche nel caso l'attività, causa di forza maggiore, non abbia inizio a settembre, ma in corso d'anno (vedi scheda allegata)
- verificare, annualmente, le condizioni per l'utilizzo dello spazio dedicato all'orto e/o alla serra attraverso opportuni contatti con l'Ufficio Tecnico di riferimento e con il Dirigente Scolastico, di concerto con l'RSPP dell'Istituto, al fine di garantire la sicurezza degli studenti e la reale fattibilità del progetto;
- verificare con il Dirigente Scolastico e il DSGA la disponibilità finanziaria per l'acquisto del materiale necessario e l'eventuale intervento di esperti;
- verificare la disponibilità di volontari che possano offrire supporto nella gestione e manutenzione dell'orto, serra e azienda agraria.

### 2. NORME DI SICUREZZA E COMPORTAMENTO

a) Le regole per la sicurezza in generale prevedono:

- l'individuazione di un'area idonea alla coltivazione, lontano da strade ad elevato traffico (eventuale recinzione con siepi);
- utilizzo esclusivo di terriccio organico di origine vegetale ottenuto secondo le procedure previste dai metodi di produzione biologica, certificati ISO I 400.
- un utilizzo consapevole degli strumenti da lavoro (adatti alla fascia di età);
- un abbigliamento adeguato (stivali e guanti possibilmente da giardinaggio);
- l'assenza di prodotti pericolosi (come fitofarmaci; nel caso si presentasse una qualche forma di parassitosi è quindi necessario l'intervento di un esperto);
- l'attenzione agli insetti e alle piante allergizzanti nel caso dei giardini spontanei e regole precise per la gestione della compostiera se presente.
- la copertura assicurativa per personale della scuola, allievi e professionisti, per tutte le attività che si svolgono all'interno della scuola.

**b) Nella prospettiva della distribuzione dei prodotti coltivati all'interno della scuola è necessario:**

- mantenere pulita l'area dedicata e le strutture/attrezzature/contenitori utilizzati;
- utilizzare acqua potabile per l'irrigazione;
- evitare l'uso di pesticidi (diserbanti, insetticidi, anticrittogamici) e concimi di sintesi;
- evitare la contaminazione da parte di animali, infestanti e insetti nocivi (es. uccelli, roditori, altri animali);
- provvedere alla gestione e allo stoccaggio dei rifiuti e confinamento in idoneo spazio delle attrezzature e dei prodotti pericolosi, in modo da evitare ogni contaminazione;
- verificare l'applicazione delle buone pratiche di coltivazione per tutto il ciclo colturale dei prodotti che saranno raccolti;

- utilizzare contenitori facilmente lavabili e sanificabili per la raccolta dei prodotti;
- per la raccolta dei prodotti vegetali crudi coltivati nell'orto didattico come da allegato "Parere igienico-sanitario"

**c) Le norme di comportamento da adottare devono essere condivise dagli studenti che partecipano al progetto e quindi saranno redatte da loro insieme ai docenti referenti.**

In generale devono ispirarsi a queste linee:

- gli alunni devono munirsi di un grembiule o una camicia in disuso da indossare sopra gli abiti, di un paio di scarpe o gambali in gomma per il cambio e di guanti da giardinaggio; ciascuno riporterà il proprio materiale in una borsa che provvederà a portare a scuola e a riportare a casa ogni volta che ci sarà l'attività. Questa borsa sarà tenuta fuori dalla classe accanto al proprio zaino;
- deve essere mantenuto in ordine lo spazio intorno all'orto e all'interno della serra;
- deve essere mantenuta in buono stato e in ordine tutta l'attrezzatura a disposizione;
- occorre avere riguardo di non sporcare al rientro nell'edificio scolastico per non gravare ulteriormente sugli oneri dei collaboratori scolastici;
- occorre rispettare regole di igiene personale (lavarsi le mani al termine dell'attività o ogniqualvolta sia necessario e igienizzarle con detergente a base alcolica);

### ***3. GESTIONE E MANUTENZIONE***

- La gestione e la manutenzione dell'orto, serre e azienda (irrigazione, coltivazioni, pulizia), fino al termine delle attività didattiche, sono affidate alle classi, ai docenti e agli addetti;
- Al termine delle attività didattiche, l'area adibita all'orto alla serra e all'azienda agraria deve essere pulita e resa disponibile per una nuova ripresa nell'anno scolastico successivo.

## SCHEMA DI COMUNICAZIONE AVVIO ATTIVITA'

1. Nome dell'Istituto:	
2. Nome del plesso e indirizzo in cui si realizza l'orto	
3. Nome dei docenti che realizzano il progetto e indirizzo mail	
4. Data prevista di inizio del progetto	
5. Numero di classi e alunni coinvolti <i>(indicare le classi)</i>	
6. Tipologia di orto/serra	
7. Superficie indicativa dell'orto (in metri quadri)	
8. Tipologia di coltivazioni	verdure frutta erbe aromatiche piante spontanee altro (specificare)
9. Indicare come è stata delimitata l'area	paletti in legno sassi recinzione siepe altro (specificare)
10. Indicare come si procederà alla realizzazione dell'orto	autonomamente (personale docente, non docente); con supporto di professionisti (associazioni, finanziamenti)

Allegati (facoltativi):

descrizione di dettaglio del progetto con (mappa/fotografia aerea) con la posizione dell'orto.

**(tratto da “Linee guida per orti didattici 2020)**

Nella fase di coltivazione e raccolta dei prodotti vegetali dovranno essere adottate le seguenti indicazioni:

- mantenere pulita l'area dedicata e le strutture/attrezzature/contenitori utilizzati;
- utilizzare acqua potabile per l'irrigazione;
- evitare l'uso di pesticidi (diserbanti, insetticidi, anticrittogamici) e concimi di sintesi;
- evitare la contaminazione da parte di animali, infestanti e insetti nocivi (es. uccelli, roditori, altri animali);
- gestione e stoccaggio dei rifiuti e confinamento in idoneo spazio delle attrezzature, prodotti pericolosi, in modo da evitare ogni contaminazione.

F.to Il Dirigente Scolastico

**D.ssa Simona PROCHILO**

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.2 D.lgs. n.39/93)*